



Repubblica e Cantone
Ticino

Promozione dello sviluppo sostenibile e della responsabilità sociale delle imprese nei Comuni

Conferenza stampa

Mendrisio, 1. luglio 2021

Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE)

Dipartimento delle istituzioni



Repubblica e Cantone
Ticino

Christian Vitta

Direttore del Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE)



Crisi e opportunità

Dietro ogni crisi si nascondono delle **opportunità** importanti, da cogliere grazie a un giusto approccio, che presuppone proattività e intraprendenza.

La pandemia ha offerto l'occasione di rafforzare alcune dinamiche già in atto, tra cui quella dello **sviluppo sostenibile** e della **responsabilità sociale delle imprese (CSR)**.

Questi temi sono centrali per favorire una crescita **sostenibile** e **orientata al futuro** del nostro tessuto imprenditoriale, della nostra economia e del nostro territorio.

DFE, sviluppo sostenibile e responsabilità sociale delle imprese

Lo sviluppo sostenibile e la promozione della responsabilità sociale delle imprese:

- erano stati inseriti dal Governo nel Programma di legislatura 2019-2021: il Cantone aveva deciso di seguire questa direzione già prima dell'inizio della pandemia;
- erano già stati resi parte integrante dell'attuale strategia di sviluppo economico del Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE).

Il DFE pone un'attenzione particolare al tema e lo fa trasversalmente, collaborando con diversi partner e impegnandosi su più fronti:

- conciliabilità lavoro-famiglia
- sensibilizzazione sulla parità di genere
- tutela della salute dei lavoratori
- promozione di un'agricoltura sostenibile
- promozione di un turismo responsabile e rispettoso del territorio
- responsabilità sociale delle imprese

La responsabilità sociale delle imprese (CSR)

La CSR è un capitolo molto importante

Il DFE nella scorsa legislatura **ha promosso diverse misure per incentivarla**, anche attraverso una costante e proficua collaborazione con la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI), la Camera di commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Cantone Ticino, l'Associazione industrie ticinesi e l'Associazione Bancaria Ticinese.

Responsabilità sociale delle imprese – Aziende

Recentemente il Consiglio di Stato ha deciso di mettere a disposizione, per il periodo 2021-2023, 450'000 franchi per adottare ulteriori misure nell'ambito della CSR.

Introduzione

di un sostegno diretto alle aziende che investono nella formazione di un proprio responsabile CSR.

Organizzazione

di attività ed eventi, grazie a cui sarà possibile favorire l'ulteriore sviluppo di una cultura comune sulla responsabilità sociale delle imprese.

Promozione

della formazione in relazione al criterio di aggiudicazione CSR nell'ambito delle procedure di commesse pubbliche.

Collaborazione

con il Centro di competenze management e imprenditorialità, settore CSR e rendicontazione sostenibile della SUPSI che, con le proprie competenze scientifiche, contribuisce a svolgere degli studi di approfondimento sul tema e a misurare i progressi, mappare le buone pratiche e fornire un valido supporto per le attività di formazione e sensibilizzazione.

Responsabilità sociale delle imprese – Comuni

Anche i Comuni possono **fare la loro parte.**

Occorre però che, come le imprese, abbiano a disposizione degli indicatori comuni e significativi, che permettano loro di misurare il loro posizionamento rispetto alla sostenibilità e alla responsabilità sociale.

In quest'ottica il DFE e la Sezione degli enti locali del DI stanno collaborando con la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana per elaborare **un sondaggio indirizzato ai Comuni.**

Responsabilità sociale delle imprese – Comuni

Grazie a questo strumento sarà possibile stabilire il livello di sensibilità dei Comuni attorno al tema, così come lo stato di avanzamento delle buone pratiche, e **migliorare ulteriormente le loro competenze in questo ambito.**

Questo progetto permetterà di continuare, anche nel settore pubblico, con l'informazione e il sostegno della formazione nell'ambito della responsabilità sociale e contribuirà a rendere i Comuni ticinesi **più formati e più sensibili** al tema.

Un progetto unico nel suo genere, che creerà importanti **sinergie** tra enti pubblici e imprese e una cultura comune sul tema della sostenibilità e della responsabilità sociale delle imprese.

Responsabilità sociale del Comune

Riforma del Comune ticinese: le modalità di funzionamento

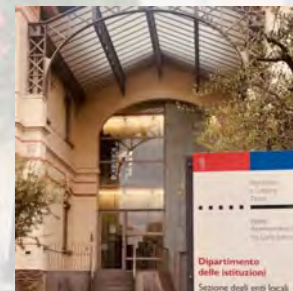
Marzio Della Santa

01 luglio 2021

Repubblica e Cantone Ticino

Sezione degli enti locali

Dipartimento delle istituzioni



Il ruolo Comune



Nel nostro sistema istituzionale, il **Comune è l'ente pubblico di prossimità**, per il cittadino e per le aziende.

Prossimità che deve le sue origini nella *Vicinia* (vicino, prossimo), e che trova nella **sussidiarietà orizzontale**, ossia nella complementarità pubblico-privato, il suo punto di forza.

La missione del Comune



La Missione del Comune si è modificata nel corso del tempo:

- 1800 Il Comune di sussistenza
- 1930 Il Comune agricolo
- 1960 Il Comune dei servizi
- 1990 Il Comune economico
- 2020 Il Comune

La missione del Comune

La Missione del Comune si è modificata nel corso del tempo:

1800 Il Comune di sussistenza

1930 Il Comune agricolo

1960 Il Comune dei servizi

1990 Il Comune economico

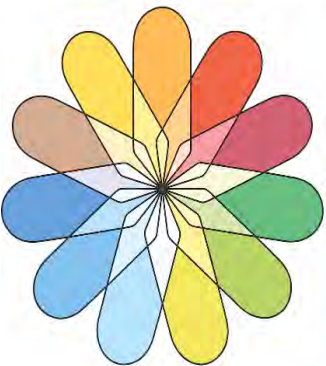
2020 **Il Comune residenziale**



Con i propri beni e servizi, **il Comune contribuisce alla qualità di vita delle persone fisiche e giuridiche che vi domiciliano**

La missione del Comune

Dimensioni della qualità della vita



- Reddito e lavoro
- Situazione abitativa
- Salute
- Formazione
- Qualità dell'ambiente
- Sicurezza personale
- Impegno civico
- Conciliabilità tra lavoro e vita privata
- Infrastruttura e servizi
- Mobilità
- Cultura e tempo libero

Per il Comune, contribuire al benessere residenziale significa **promuovere delle politiche di prossimità nelle varie dimensioni della qualità di vita.**

La responsabilità del Comune

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Nel perseguire la qualità di vita residenziale, il Comune è tenuto ad attuare gli obiettivi di **sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030**, coerentemente con l'impegno che la Svizzera ha assunto in tal senso in quanto membro dell'ONU.

La responsabilità del Comune



Assicurare responsabilmente la qualità di vita residenziale, significa promuovere **politiche sostenibili sul fronte:**

- **Sociale**
- **Economico**
- **Ambientale**

La responsabilità del Comune



Un **Comune socialmente responsabile** gode di:

- Una **reputazione migliore**
- Una **comunità più unita**
- Un'**economia più competitiva**
- Un **ambiente migliore**
- Dei **collaboratori più motivati**
- Un **accesso facilitato ai crediti**

Verso il Comune sostenibile

La sostenibilità di un Comune trova riscontro in elementi oggettivi che, per ognuna delle dimensioni della qualità di vita residenziale, evidenziano i **risultati** economici, sociali e ambientali e le **buone pratiche** associati alle politiche locali.

Questi sono ripresi e commentati nel **Rapporto di sostenibilità comunale**



Responsabilità sociale del Comune

Riforma del Comune ticinese: le modalità di funzionamento

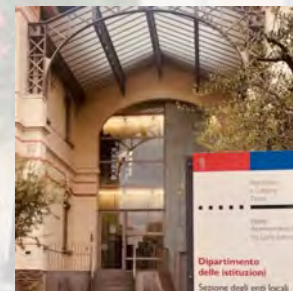
Norman Gobbi

01 luglio 2021

Repubblica e Cantone Ticino

Direzione

Dipartimento delle istituzioni



Verso il Comune sostenibile



DI e DFE, in collaborazione con la SUPSI, **hanno avviato il progetto Comune responsabilmente sostenibile** al fine di sensibilizzare gli enti locali a favore di uno sviluppo sostenibile della qualità di vita residenziale

Verso il Comune sostenibile



Il progetto prevede diverse azioni:

- **Sondaggio** sulla responsabilità dei comuni a favore di uno sviluppo sostenibile
- **Indicatori** correlati alle dimensioni della qualità di vita residenziale
- **Strumenti e procedure** per lo sviluppo sostenibile di un Comune
- **Momenti formativi e di dibattito**

Un tassello della riforma istituzionale



Il progetto di sviluppo sostenibile è parte integrante della Riforma istituzionale del Comune che, quale prossimo passo, prevede il lancio del **progetto di Buon governo locale**



Repubblica e Cantone
Ticino

Samuele Cavadini

Sindaco di Mendrisio



Repubblica e Cantone
Ticino

Simone Castelletti

Sindaco di Stabio

Sviluppo
sostenibile
di Stabio



Il Cercle Indicateurs

Nel 2015, 193 Paesi hanno adottato l'Agenda 2030 la quale costituì fin da subito uno strumento chiave per il raggiungimento della sostenibilità a livello globale mediante la definizione di una serie di obiettivi da perseguire entro il 2030. La Svizzera, quale membro aderente, si è fin da subito impegnata nell'attuazione dell'Agenda 2030 adottando la *Strategia per lo sviluppo sostenibile 2016-2019*. In questo contesto pubblicò, per la prima volta, il *Monitoring der Nachhaltige Entwicklung (MONET)*. Esso rappresenta uno sistema nazionale di indicatori elaborato da UST, ARE, UFAM e DSC al fine di misurare lo sviluppo sostenibile a livello federale. Per la valutazione dello stato dello sviluppo sostenibile su scala regionale, venne concretizzato il Cercle Indicateurs.

Il Cercle Indicateurs costituisce uno strumento di monitoraggio nel tempo e di confronto tra cantoni e città dal punto di vista dello sviluppo sostenibile. Esso viene utilizzato per monitorare la situazione economica, sociale e ambientale e per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi. Mediante lo studio degli indicatori è quindi possibile creare una visione globale concernente le tre dimensioni sostenibili e anticipare le difficoltà adottando delle misure specifiche per il miglioramento dei risultati.

La misurazione dello sviluppo sostenibile di Stabio

Considerata l'efficienza del Cercle Indicateurs, quale strumento per la valutazione dello sviluppo sostenibile, il Comune di Stabio ha deciso di svolgere, per la prima volta, un'analisi sulla sostenibilità di Stabio mediante il sistema degli indicatori. In questa relazione sono stati analizzati gli indicatori sociali, economici e ambientale attraverso la raccolta di diversi dati.

Il presente studio sarà suddiviso in diverse fasi. Innanzitutto si procederà con l'analisi della dimensione sociale per mezzo dello studio degli indicatori su un arco temporale di 10 anni (dal 2010 al 2020). Conclusa l'analisi dei risultati ottenuti verrà proposta una valutazione complessiva della sfera sociale. Il medesimo procedimento verrà ripetuto anche per le restanti due componenti: economica e ambientale. Al fine di comprendere meglio la situazione sulla sostenibilità di Stabio si cercherà, laddove sarà possibile, di confrontare i dati comunali con le medie delle città partecipanti al Cercle Indicateurs. Tuttavia è necessario considerare che nel 2019, le città partecipanti al Cercle Indicateurs erano 25, ciascuna delle quali con situazioni e caratteristiche diverse. Di conseguenza, il confronto tra i dati registrati a Stabio e le medie delle città partecipanti rifletterà una visione solamente parziale del fenomeno rispetto al suo complesso.

Introduzione

- ▶ Aumento dei consumi
- ▶ Tutela delle risorse naturali
- ▶ Coinvolgimento di stakeholder differenti
- ▶ Visione condivisa dalla società
- ▶ Miglioramento delle condizioni sociali, economiche e ambientali

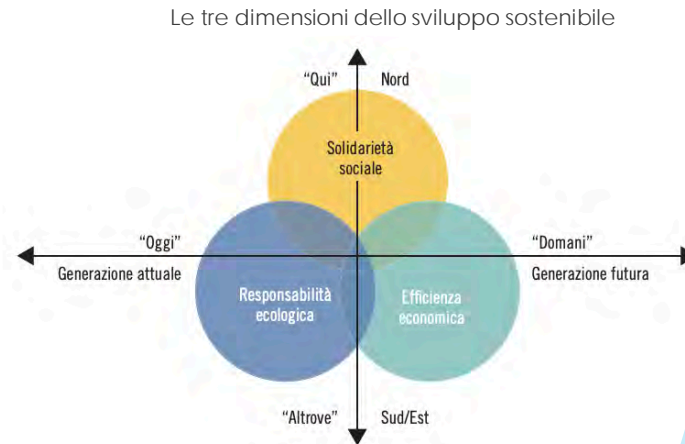
Sustainable development goals



Fonte: (Economiesuisse, 2017)

Analisi dello sviluppo sostenibile di Stabio

- ▶ Studio delle dimensioni sociali, economiche e ambientali
- ▶ Utilizzo di indicatori definiti dal Cercle Indicateurs
- ▶ Confronto temporale e tra le diverse città partecipanti
- ▶ Punti di forza e debolezza



Fonte: (Ufficio di statistica del Cantone Ticino, 2021)

Analisi dello sviluppo sostenibile di Stabio



Conclusioni e passi intrapresi

- ▶ Incentivi finanziari per un consumo energetico più sostenibile
 - ▶ Installazione di impianti fotovoltaici
 - ▶ Acquisto di apparecchi elettrodomestici ad alta efficienza energetica
 - ▶ Acquisto di biciclette, automobili elettriche e batterie sostitutive
- ▶ Costituzione Biogas Stabio SA
 - ▶ Valorizzazione degli scarti urbani e produzione di biogas
- ▶ Aiuti finanziari in ambito educativo, sportivo e musicale
- ▶ Coinvolgimento di aziende a favore della formazione e disoccupati
 - ▶ Incentivo unico disoccupati e triennale apprendisti
- ▶ Monitoraggio delle dimensioni sostenibili

Ulteriori informazioni

Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE)

Direzione
Piazza Governo 7
6500 Bellinzona
091 814 44 60

Dipartimento delle istituzioni (DI)

Direzione
Piazza Governo 7
6500 Bellinzona
091 814 44 90

Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento delle finanze e dell'economia
Dipartimento delle istituzioni

CARTELLA STAMPA
www.ti.ch/stampa